

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N 8 DEL 6 MARZO 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Servizio di pubblicazione bandi di gara e avvisi di esito di gara. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 SMART CIG N. Z9C1DDADE9

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio";

VISTO il provvedimento prot. 8482 del 18.11.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza al 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato il dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000.00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti 2015-2016, e relativo aggiornamento, predisposta in conformità all'art. 271 del DPR 207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti), il quale stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice può approvare ogni anno un programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'esercizio successivo, sono previste le seguenti procedure sopra la soglia di rilevanza comunitaria, in corso di autorizzazione a cura del Segretario Generale:

- procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento dei servizi assicurativi per l'Ente per l'importo complessivo di € 2.940.000,00 per il periodo di 48 mesi (oltre la proroga per ulteriori 12 mesi, nonché ricorso ex art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016), suddivisa in due lotti e con aggiudicazione, per entrambi i lotti, all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo (peso 30) e dell'offerta tecnica (peso 70);
- procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento dei servizi di elaborazione dati, stampa, imbustamento, gestione ed archiviazione fisica ed ottica di documentazione per l'Automobile Club d'Italia per l'Ente per l'importo di € 7.152.831,33, oltre IVA, per il periodo di 48 mesi (oltre opzioni per un valore massimo complessivo di € 16.111.039,17, oltre IVA, del D.Lgs 50/2016), lotto unico e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo (peso 25) e dell'offerta tecnica (peso 75);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., con Regolamento della U.E n. 2170/2015 del 26.11.2015 è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2015-2017 fissando

in € 209.000,00 oltre IVA il limite per l'applicazione degli obblighi di pubblicità in ambito sovranazionale per gli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, commi 1 e 4, del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO che, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge in materia di pubblicità delle gare per appalti di forniture e servizi, è necessario, relativamente agli affidamenti sopra la soglia di rilevanza comunitaria, procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e del relativo avvisi per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, come previsto dall'art. 5 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla GU n.20 del 25.01.2017 - *Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50* – che prevede, tra l'altro, che le spese di pubblicazione del Bando di Gara, sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, gravino sull'aggiudicatario;

CONSIDERATO che i servizi in argomento, per valore, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 40.000,00, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere all'approvvigionamento diretto, debitamente motivato;

PRESO ATTO che, sulla base della rilevazione dei prezzi di mercato e di listino praticati dalle maggiori società del settore e dalle vigenti tariffe per la pubblicazione di inserzioni in Gazzetta Ufficiale, stabilite dal Poligrafico dello Stato con decreto del Ministero del Tesoro del 24 dicembre 2003, pubblicato in G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004, nonché della lunghezza e del formato degli avvisi, è stata quantificata una spesa complessiva per tutte le pubblicazioni in argomento pari presuntivamente ad € 4.000,00, oltre IVA, oltre € 64,00 per imposte di bollo;

PRESO ATTO delle indicazioni operative contenute nelle Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*"; di cui alla delibera dell'ANAC 1097 del 26.10.2016, paragrafo 3, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che prevedono che l'affidamento diretto prende avvio con la delibera a contrarre, previa esecuzione di una indagine preliminare, semplicemente esplorativa del mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare responsabile del procedimento la dr.ssa Simona Sciacca, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi preliminare del mercato e di verifica della disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RICHIAMATO l'art 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e s.m.i. il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €1.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza istituite ai sensi del medesimo art 328, ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO, sulla base dell'indagine condotta dal RUP, come da stampa delle offerte Consip, agli atti di gara, che, al momento, non sono presenti convenzioni attive né offerte nel mercato elettronico della Consip per servizi di pubblicazione dei bandi di gara e che, pertanto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto, in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

RAPPRESENTATO che, in base alle citate Linee Guida, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate, di cui all'art.36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VALUTATA la convenienza di affidare il complesso delle attività di pubblicazione di entrambi i bandi ed i relativi avvisi di aggiudicazione ad un unico soggetto al fine di contemperare l'esigenza della semplificazione degli adempimenti amministrativo-procedurali relativi alla pubblicazione nonché di osservanza del divieto di frazionamento di forniture e dei servizi;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto previa indagine di mercato, al fine di verificare la congruità ed economicità dei prezzi e di aggiudicare il servizio al minor prezzo, trattandosi di attività standardizzata e regolata dal mercato di riferimento;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

EVIDENZIATO che, in considerazione di quanto indicato con determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*" i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero) atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

TENUTO CONTO che, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del dlgs. 50/2016 ed alla verifica dei requisiti in conformità all'art. 36, commi 5 e 6, primo inciso, del medesimo decreto;

DATO ATTO, altresì, che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC il seguente numero di smart CIG Z9C1DDADE9 per l'espletamento dei servizi di pubblicazione dei bandi di gara relativi alle procedure in oggetto e che, come previsto nella Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016, di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 legge 266/2005, per l'anno 2017 pubblicato nella G.U. n. 43 del 21 febbraio 2017, in caso di contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 vi è l'esenzione dal pagamento del contributo a favore della stessa Autorità;

CONSIDERATO che l'esito dell'affidamento verrà pubblicato sul sito istituzionale dalla Dott.ssa Simona Sciacca, responsabile del procedimento, funzionario dell'Ufficio Acquisiti;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed, in particolare, l'art.36, 2° comma lett. a), e l'art. 95, comma 4, lett. c), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa che sono parte integrante della presente determinazione, di autorizzare l'espletamento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 per i servizi di pubblicazioni dei bandi ed avvisi relativi alle procedure:

- procedura aperta n 16/2017: pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, dell'avviso di gara sulla GURI, nonché dell'avviso per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale nonché del successivo avviso di aggiudicazione sulla GUUE, sulla GURI e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- procedura aperta n. 18/2017; pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, dell'avviso di gara sulla GURI, nonché dell'avviso per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale nonché del successivo avviso di aggiudicazione sulla GUUE, sulla GURI e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

Di stabilire che la procedura di affidamento diretto, sia preceduta da indagine di mercato, al fine di identificare la platea dei potenziali affidatari del contratto e dalla richiesta di almeno cinque preventivi da parte di società specializzate nel settore di riferimento.

Il servizio verrà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.c) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Si dà atto che, alla data attuale, non sono presenti convenzioni attive né offerte nel Mercato elettronico della Consip per servizi analoghi, sussistendo, pertanto, i presupposti per un'autonoma procedura di gara.

L'importo complessivo per entrambe le pubblicazioni verrà contabilizzato sul conto di costo 410719005 (Avvisi di gara) e l'importo per i bolli sul conto di costo 411410001 (Imposte di bollo), a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2017, al Servizio Patrimonio e Affari Generali quale Unità Organizzativa Gestore n.1101, C.d.R. n.1100.

Di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la dott.ssa Simona Sciacca, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati e di provvedere alle attività prodromiche al successivo svolgimento della procedura negoziata in argomento.

Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di

correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La forma del contratto sarà quella dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e, pertanto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, come anche indicato nelle citate linee guida dell'ANAC al paragrafo 4 lett.d).

Nel relativo contratto sono definite la modalità di erogazione del servizio, la responsabilità contrattuale, l'ipotesi di risoluzione del contratto, il rispetto dei principi del codice etico adottato dall'Ente.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Responsabile del procedimento:

Simona Sciacca

IL DIRIGENTE
(Giuseppa Scimoni)